

Delibera n. 45/2026

Procedimento di individuazione dei costi di riferimento dei servizi di trasporto pubblico locale su strada in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 avviato con delibera n. 23/2023. Proroga del termine di conclusione del procedimento.

L'Autorità, nella sua riunione del 15 aprile 2026

VISTO

l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (di seguito: d.l. 201/2011), che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità), e, in particolare:

- il comma 2, lett. a) secondo cui l'Autorità provvede a “[...] *garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali e alle reti autostradali*”;
- il comma 2, lett. b) secondo cui l'Autorità provvede a “*definire, se ritenuto necessario in relazione alle condizioni di concorrenza effettivamente esistenti nei singoli mercati dei servizi dei trasporti nazionali e locali, i criteri per la fissazione da parte dei soggetti competenti delle tariffe, dei canoni, dei pedaggi, tenendo conto dell'esigenza di assicurare l'equilibrio economico delle imprese regolate, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese, i consumatori*”;
- il comma 2, lett. f) secondo cui l'Autorità determina “[...] *la tipologia di obiettivi di efficacia e di efficienza che il gestore deve rispettare, nonché gli obiettivi di equilibrio finanziario*”;

VISTO

il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, recante il “*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*” (di seguito: d.lgs. 201/2022), emanato in attuazione della delega al Governo contenuta nell'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (legge annuale per il mercato e la concorrenza), ed in particolare l'articolo 7 che prevede, al comma 1, che “*Nei servizi pubblici locali a rete le autorità di regolazione individuano, per gli ambiti di competenza, i costi di riferimento dei servizi (...)*”; il suddetto decreto legislativo si colloca nell'ambito degli adempimenti previsti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) rientrando nella Milestone M1C2-8;

VISTO

il Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per

ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70, come da ultimo modificato dal Regolamento (UE) n. 2338/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2016 (di seguito: Regolamento (CE) n. 1370/2007);

- VISTA** la Comunicazione della Commissione europea sugli orientamenti interpretativi concernenti il Regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e per ferrovia, (2014/C 92/01), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 29 marzo 2014;
- VISTO** il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e, in particolare, gli articoli 27 e 48;
- VISTO** il decreto ministeriale n. 157 del 28 marzo 2018 emanato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, recante la *“Definizione dei costi standard dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale e dei relativi criteri di aggiornamento e di applicazione”*, in attuazione dell'articolo 1, comma 84, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- VISTO** l'articolo 1, comma 6, della legge n. 190 del 18 dicembre 2025, che dispone che *“Entro il 31 dicembre 2026, l'Autorità di regolazione dei trasporti adotta, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lettere a) e f), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, specifiche linee guida nel settore dei servizi di trasporto pubblico regionale, volte a migliorare la qualità dell'affidamento, redatte nel rispetto del regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007. Per le finalità di cui al primo periodo, l'Autorità di regolazione dei trasporti avvia entro il 30 giugno 2026 una consultazione pubblica”*;
- VISTA** la delibera n. 48/2017 del 30 marzo 2017, con la quale l'Autorità ha approvato l'atto di regolazione recante la definizione della metodologia per l'individuazione degli ambiti di servizio pubblico e delle modalità più efficienti di finanziamento, ai sensi dell'articolo 37, comma 3, lett. a), del d.l. 201/2011 e dell'articolo 37, comma 1, del decreto-legge n. 1 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, e, in particolare, la Misura n. 4, punto 5, che stabilisce che i costi dei servizi di trasporto pubblico inclusi nell'Ambito, compresi quelli relativi ad esternalità negative, sono calcolati con riferimento ad ipotesi di costo efficiente, sulla base di quanto disposto con delibera dell'Autorità n. 49/2015 del 17 giugno 2015 (Misure 12, 13 e 14 riconducibili alle Misure 14, 15 e 16 della delibera n. 154/2019) per i servizi di trasporto di cui al d.lgs. n. 422/1997, assicurando la coerenza con quanto previsto dall'articolo 17, comma 1, del medesimo decreto legislativo, laddove applicabile;

- VISTA** la delibera n. 120/2018 del 29 novembre 2018 con la quale l’Autorità ha approvato l’atto di regolazione recante *“Metodologie e criteri per garantire l’efficienza delle gestioni dei servizi di trasporto ferroviario regionale”* che rappresenta il primo intervento regolatorio in materia di costi ed efficienza nel trasporto pubblico locale, riferito al solo settore ferroviario;
- VISTA** la delibera n. 154/2019 del 28 novembre 2019 con la quale l’Autorità ha approvato l’atto di regolazione recante *“Revisione della delibera n. 49/2015 - Misure per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l’assegnazione dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia e per la definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici, nonché per la definizione degli schemi dei contratti di servizio affidati direttamente o esercitati da società in house o da società con prevalente partecipazione pubblica”*;
- VISTA** la delibera n. 113/2021 del 29 luglio 2021 con la quale l’Autorità ha approvato l’atto di regolazione recante *“modifiche all’Allegato “A” alla delibera ART n. 154/2019”* intervenendo sugli obblighi di contabilità regolatoria per i Contratti di Servizio (di seguito: CdS) di trasporto pubblico locale di passeggeri su strada;
- VISTA** la delibera n. 23/2023 dell’8 febbraio 2023 con la quale l’Autorità ha avviato il procedimento, oggetto della presente delibera, di individuazione dei costi di riferimento dei servizi di trasporto pubblico locale su strada, in attuazione dell’articolo 7, comma 1, del d.lgs. 201/2022, prevedendone la conclusione al 31 luglio 2024, successivamente prorogata al 14 marzo 2025 con delibera n. 107/2024 del 25 luglio 2024;
- VISTA** la delibera n. 53/2024 del 18 aprile 2024 con la quale l’Autorità ha concluso il procedimento avviato con delibera n. 22/2023 per l’individuazione delle condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto locale su strada connotati da obblighi di servizio pubblico, ai sensi dell’articolo 37, comma 2, lettera d), del d.l. 201/2011 e in attuazione dell’articolo 7, comma 1, del d.lgs. 201/2022;
- VISTA** la delibera n. 64/2024 del 15 maggio 2024 con la quale l’Autorità ha concluso il procedimento di revisione della delibera n. 154/2019, in adeguamento alle disposizioni del d.lgs. 201/2022;
- VISTA** la delibera n. 177/2024 del 29 novembre 2024 con la quale l’Autorità ha approvato l’atto di regolazione recante la *“revisione della metodologia per la determinazione del margine di utile ragionevole nei servizi, gravati da obbligo di servizio pubblico, di cabotaggio marittimo, di cui alla Misura 10 dell’Allegato A alla delibera n. 22/2019, e nei servizi di trasporto pubblico su strada e per ferrovia, di cui alla Misura 17 dell’Allegato A alla delibera n. 154/2019”*;
- VISTO** il *“Regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell’Autorità e per la partecipazione dei portatori di interesse”*, approvato con delibera n. 5/2014 del 16 gennaio 2014;

- VISTO** il Regolamento recante “Attuazione dell’art. 9, comma 3, della legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021) per gli ambiti di competenza dell’Autorità di regolazione dei trasporti” approvato con delibera n. 243/2022 del 14 dicembre 2022;
- VISTA** la delibera n. 28/2025 del 19 febbraio 2025 recante “Procedimento di individuazione dei costi di riferimento dei servizi di trasporto pubblico locale su strada in attuazione dell’articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 avviato con delibera n. 23/2023 dell’8 febbraio 2023. Indizione di consultazione pubblica e proroga del termine di conclusione del procedimento”, con la quale l’Autorità ha posto in consultazione lo schema di atto di regolazione, individuando nel 2 maggio 2025 il termine per la presentazione di osservazioni e proposte da parte degli interessati e disponendo al 31 luglio 2025 il termine di conclusione del procedimento;
- VISTA** la delibera n. 73/2025 del 29 aprile 2025 con la quale, a seguito della richiesta manifestata dagli *stakeholder* e per il buon esito della consultazione, è stato prorogato al 3 giugno 2025 il termine di conclusione della consultazione avviata con la delibera n. 28/2025;
- VISTA** la delibera n. 130/2025 del 31 luglio 2025 con la quale, al fine di consentire il termine delle attività di analisi dei contributi ricevuti in sede di prima consultazione, è stato prorogato il termine di conclusione del procedimento al 31 dicembre 2025;
- VISTA** la delibera n. 195/2025 del 13 novembre 2025 con la quale, in ragione della significatività e della portata innovativa di talune modifiche introdotte alle misure regolatorie a valle della prima consultazione, è stata avviata una seconda consultazione sulla documentazione integrata, individuando il termine per la presentazione di osservazioni e proposte da parte degli interessati nel 15 dicembre 2025 e disponendo al 27 febbraio 2026 il termine di conclusione del procedimento;
- VISTA** la delibera n. 226/2025 dell’11 dicembre 2025 con la quale, a seguito della richiesta manifestata dagli *stakeholder* e per il buon esito della consultazione, è stato prorogato al 30 gennaio 2026 il termine della consultazione avviata con la delibera n. 195/2025 disponendo, di conseguenza, la proroga del termine della conclusione del procedimento al 16 aprile 2026;
- CONSIDERATO** che in esito alla seconda consultazione sono pervenuti numerosi ed estesi contributi dagli *stakeholder*, anche connotati da elevata complessità tecnica, in relazione ai quali è emersa l’esigenza di svolgere specifici approfondimenti atti a consentire una loro compiuta valutazione ai fini della definizione dell’atto finale da adottare e per il completamento dei quali si rende necessario disporre di un adeguato periodo di tempo aggiuntivo;
- RITENUTO** pertanto necessario, alla luce delle su indicate esigenze istruttorie, prorogare il termine della conclusione del procedimento al 12 giugno 2026;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. di prorogare al 12 giugno 2026, per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui integralmente riportate, il termine di conclusione del procedimento avviato con la citata delibera n. 23/2023.

Torino, 15 aprile 2026

Il Presidente
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005)